

I servizi di orientamento nel sistema scolastico della Provincia di Reggio Emilia

Anno Scolastico 2005/2006.

Iniziative di orientamento e di intercultura nelle scuole secondarie di *primo grado*.

Il Servizio Scuola, Università e Ricerca, attraverso *Polaris - Servizi per l'Orientamento* e attraverso *Prometeo - Servizi per l'Intercultura* intende potenziare le attività e i servizi rivolti alle scuole secondarie di primo grado, agli studenti, alle famiglie e ai docenti, proponendo una serie di iniziative a sostegno della prevenzione della dispersione scolastica, dell'orientamento, dell'integrazione:

1. Corsi di Formazione rivolti a docenti

impegnati nelle funzioni di *orientamento* di sostegno alla scelta dopo la scuola secondaria di primo grado, articolati in cinque incontri di tre ore ciascuno su tre sedi territoriali, Reggio, Castelnovo né Monti e Guastalla (cfr. calendario allegato).

2. Corsi di Formazione rivolti a docenti

sui temi dell'*intercultura*, della didattica innovativa nelle classi multilingue, della didattica dell'italiano come lingua seconda, organizzati da *Prometeo - Servizi per l'intercultura* e il cui calendario, già inviato alle scuole, è consultabile in www.provincia.re.it/scuola/Prometeo.

3. *Interventi di informazione e consulenza orientativa (colloqui individuali)* ai ragazzi e alle famiglie in stretta collaborazione con le scuole e la rete dei soggetti che a vario titolo intervengono in fase di transizione scolastica. Occorre richiedere i colloqui direttamente a *Polaris*: gli orientatori valuteranno insieme ai docenti le modalità più efficaci di intervento.

4. Pubblicazione *Guida alla scelta dopo la scuola secondaria di primo grado - edizione gennaio 2006*.

La consegna della *Guida* - in numero sufficiente per ciascun ragazzo di terza - inizierà il 21 novembre prossimo per concludersi entro il 30 novembre.

6. Pubblicazione *Idee per il tuo futuro! Informazioni utili per la scuola, la formazione e il lavoro*,

guida a disposizione degli studenti stranieri e disponibile in sette lingue: francese, inglese, arabo, cinese, urdu-pakistano, albanese, italiano.

7. Conferenze sui percorsi scolastici e sulle opportunità formative

offerte dalle scuole reggiane ai genitori e ai ragazzi in uscita dalla scuola secondaria di primo grado. *È possibile richiedere una conferenza telefonando alla dr.ssa Maria Luna Fragomeni del Centro Studio e Lavoro "la Cremeria" (Tel. 0522.576911):*

- si intende ottimizzare il *numero degli interventi*, programmando incontri rivolti a genitori e studenti di scuole appartenenti al medesimo Istituto Comprensivo, qualora le condizioni logistiche lo permettano (cfr. i dati dell'*Annuario della scuola reggiana*);
- le conferenze si terranno in *orario tardo pomeridiano (h. 17,00 - 19,00) o al sabato mattina*;
- gli incontri saranno gestiti da *esperti di orientamento*, provenienti dal mondo della scuola e della formazione;

8. Progetti di orientamento e formazione per studenti a forte rischio di dispersione

le cui finalità, caratteristiche e modalità di presentazione sono descritte nell'*Avviso Pubblico per la presentazione di progetti relativi alle Azioni di prevenzione della dispersione scolastica nelle scuole secondarie di primo grado Anno 2005/2006*, scaduto il 29/09/2005, consultabile in www.provincia.re.it, sezione Bandi/Altri Bandi e Avvisi Pubblici: attualmente è in corso l'istruttoria per la valutazione dei progetti presentati.

9. Progetti di orientamento per studenti disabili frequentanti la scuola media

le cui finalità, caratteristiche e modalità di presentazione sono descritte nell'*Avviso Pubblico* sopracitato: attualmente è in corso l'istruttoria per la valutazione dei progetti presentati.

Le attività relative ai punti 1. e 6. saranno gestite dal Centro Studio e Lavoro *La Cremeria* s.r.l., a seguito di Avviso Pubblico.

Tutte le iniziative descritte rientrano in un catalogo più ampio di iniziative che altri enti e istituzioni organizzano per la scelta dell'indirizzo superiore, quali ad esempio *l'apertura degli*

istituti superiori secondo un calendario dedicato alla presentazione della scuola e disponibile prossimamente.

Attività di orientamento e di intercultura nelle Scuole Secondarie di secondo grado.

Nell'ambito delle attività di orientamento e di intercultura nelle scuole, il Servizio Scuola, Università e Ricerca, attraverso *Polaris - Servizi per l'Orientamento* e attraverso *Prometeo - Servizi per l'Intercultura*, in collaborazione con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e l'ARESTUD, l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Modena e Reggio Emilia, intende proporre agli studenti e ai docenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio provinciale una serie di iniziative che possono essere utili nel particolare momento della scelta post-diploma:

1. Incontri informativi

rivolti alle *classi quarte* con l'obiettivo di illustrare le opportunità formative post-diploma: dall'università alle iniziative formative.

Gli incontri, che possono coinvolgere più classi, verranno realizzati in orario scolastico (tre periodi) su richiesta della scuola.

Tempi di realizzazione: da gennaio a maggio 2006.

2. Laboratori sulla scelta e sulle professioni

rivolti a studenti delle *classi quinte* interessati a proseguire gli studi.

Contenuti: dalla scuola superiore all'università, come è organizzata l'università, l'importanza del metodo di studio, aree tematiche e professioni.

Durata: 4 incontri di gruppo (di 3 ore ciascuno) per 15 partecipanti a cadenza settimanale o bisettimanale e un colloquio conclusivo individuale.

Tempi di realizzazione: in orario extra-scolastico, tra il mese di marzo e il mese di maggio 2006.

3. Interventi di informazione e consulenza orientativa (colloqui individuali)

ai ragazzi e alle famiglie in stretta collaborazione con le scuole e la rete dei soggetti che a vario titolo intervengono in fase di transizione scolastica. Occorre richiedere i colloqui direttamente a *Polaris*: gli orientatori valuteranno, anche insieme ai docenti, le modalità più efficaci di intervento.

4. Per gli interventi sulle *Tecniche e strategie di ricerca del lavoro*

si intende consolidare il rapporto fra le scuole e i Centri per l'impiego della Provincia, pertanto sarà possibile contattare direttamente il Centro per l'impiego del proprio distretto territoriale per definire modalità e contenuti degli interventi.

5. Corsi di Formazione rivolti a docenti

sui temi dell'*intercultura*, della didattica innovativa nelle classi multilingue, della didattica dell'italiano come lingua seconda, organizzati da *Prometeo - Servizi per l'intercultura* e il cui calendario, già inviato alle scuole, è consultabile in www.provincia.re.it/scuola/Prometeo.

Inoltre, nelle scuole o per le scuole, si realizzano diverse attività su progetti finanziati dalla Provincia, quali ad esempio *Orientamento e formazione all'interno dell'obbligo formativo. Orientamento e rimotivazione alla scelta; Passaggi tra indirizzi ed istituti e/o altri percorsi formativi: percorsi pre-professionalizzanti; Passaggi: rete di scuole per favorire il successo scolastico; interventi che favoriscono l'integrazione degli studenti stranieri, disabili o in condizioni di disagio.*

Relazione conclusiva

DOPO ... UN AIUTO PER SCEGLIERE

Percorso di consulenza orientativa

rivolto a studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado

S.M. "L. da Vinci - A. Einstein" - Reggio Emilia e S.M "F.Gonzaga" - Guastalla

Reggio Emilia, novembre 2004 - gennaio 2005

INTRODUZIONE

Il progetto *Dopo* è un percorso individuale rivolto agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado caratterizzato da un importante coinvolgimento della famiglia e della scuola.

La metodologia utilizzata ha tenuto conto di un approccio fortemente *personalizzato*.

Sono stati realizzati tre colloqui individuali e due incontri con la famiglia, il primo volto a conoscere i genitori, presentare il percorso e confrontarsi rispetto alla situazione del ragazzo, il secondo a conclusione dei colloqui individuali.

Il coinvolgimento della famiglia è avvenuto con la volontà di superare un'impostazione legata solo all'aspetto di influenzamento e di condizionamento per tentare di individuare un'azione che ne valorizzi invece la dimensione di supporto al processo decisionale dei figli.

Il secondo colloquio ha aiutato lo studente a riflettere sull'immagine di sé, sulle proprie risorse in funzione della scelta scolastica.

Sono state esplorate diverse aree del potenziale individuale: caratteristiche personali, interessi, rendimento scolastico, metodo di studio, partendo dall'importante presupposto che l'adolescente è "soggetto" ricco di potenzialità e progettualità autonoma.

Altri aspetti importanti, approfonditi durante il terzo colloquio, sono stati l'elaborazione di strategie di fronteggiamento delle difficoltà connesse alla scelta della scuola secondaria di secondo grado e all'inserimento nel nuovo contesto scolastico.

La fase successiva ha previsto un'analisi e decodifica delle informazioni al fine di valutare gli indirizzi offerti dalle scuole ed elaborare un'ipotesi di scelta.

L'ultimo incontro ha avuto come finalità il confronto con i genitori per socializzare loro i contenuti emersi in precedenza ed il progetto di scelta. Il supporto orientativo è stato fornito attraverso le precedenti attività mentre l'operazione di esplicitazione del progetto ha voluto formalizzare un percorso già compiuto e farne prendere coscienza al ragazzo attraverso la compilazione di un documento di sintesi.

Il valore aggiunto del confronto con i genitori rappresenta una fondamentale occasione di scambio, fornendo una riorganizzazione cognitiva della situazione elaborata individualmente.

Non ultimo, l'attività di orientamento ha offerto ai genitori una modalità diversa per conoscere o ri-conoscere i propri figli (i loro interessi, le loro idee, le loro caratteristiche etc.) al di fuori dell'ambiente scolastico e della quotidianità familiare.

Pertanto, se la finalità del progetto è quella di fornire un supporto orientativo nella scelta della scuola, allora questa azione si inserisce all'interno di altre iniziative volte a prevenire crisi di demotivazione ed evitare così un possibile abbandono, fenomeno così presente nei primi anni delle scuole secondarie di secondo grado.

STUDENTI COINVOLTI

Il Progetto *Dopo* ha un carattere sperimentale ed è stato realizzato nelle due scuole, "*L. da Vinci - A. Einstein*" di Reggio Emilia e "*F. Gonzaga*" di Guastalla, che hanno avanzato una richiesta a Polaris di intervento orientativo.

Scuola secondaria di primo grado "L. da Vinci - A. Einstein" - Reggio Emilia

Referente per l'orientamento: prof.ssa Nicoletta Bicocchi

Consulente di orientamento: dott.ssa Mariacristina Bacci

Al progetto hanno aderito 19 studenti: 8 provenienti dalla Scuola "Da Vinci" e 11 della Scuola "Einstein", di cui 10 femmine e 9 maschi.

Il progetto è stato presentato inizialmente al Consiglio di Istituto, ai referenti di orientamento e in seguito direttamente alle classi. Sono state coinvolte tutte le classi terze individuando un massimo di due studenti per ogni classe per un totale di 20 ragazzi. In alcune classi si è dovuto ricorrere al sorteggio.

Scuola secondaria di primo grado "F. Gonzaga" - Guastalla

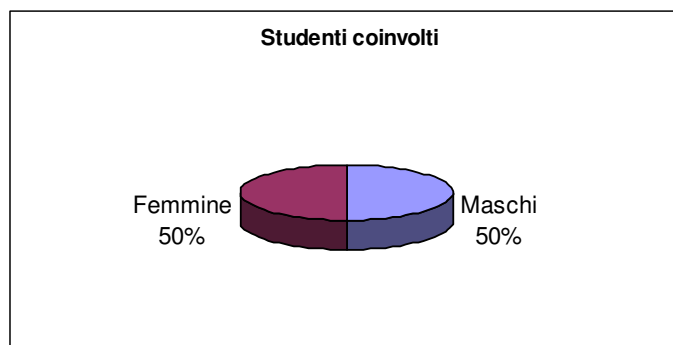
Referente per l'orientamento: prof. Maurizio Soresina

Consulente di orientamento: dott.ssa Camilla Carra

Il progetto ha visto coinvolti 19 studenti delle cinque classi terze: in particolare 10 maschi e 9 femmine, individuati dal consiglio di classe e su esplicita richiesta del ragazzo e della famiglia, valutando il bisogno di un supporto nella riflessione sulla scelta. Il percorso è stato precedentemente illustrato alle famiglie in occasione di un incontro serale organizzato dalla scuola.

Alle famiglie escluse, di entrambe le scuole secondarie di primo grado, è stata offerta la possibilità di effettuare una consulenza orientativa presso Polaris, di tale servizio hanno usufruito alcune famiglie.

maschi	19	50%
femmine	19	50%
Totale	38	100%



ANALISI SPECIFICA DELLA SPERIMENTAZIONE

Scuola secondaria di primo grado " L. da Vinci - A. Einstein" - Reggio Emilia

Al primo colloquio quasi tutti i ragazzi si sono presentati con i genitori ad esclusione di un caso dove è venuto soltanto il genitore e di un altro caso dove si è presentato soltanto lo studente. In tutti i colloqui la partecipazione è stata attiva e costante ad esclusione di un ragazzo che dopo il primo colloquio ha deciso di non aderire in quanto ha ritenuto di aver già effettuato la scelta.

Il primo incontro si è distinto come il momento dedicato ai genitori; infatti talvolta nei colloqui alcuni ragazzi non sono neppure intervenuti. In soli due casi si sono presentati entrambi i genitori.

Gli strumenti utilizzati durante il percorso sono stati accettati in modo collaborativo, soltanto alcune volte i ragazzi mi hanno chiesto di svolgerli durante i colloqui. Durante la restituzione si sono mostrati incuriositi e talvolta sorpresi dei risultati.

Scuola secondaria di primo grado "F. Gonzaga" - Guastalla

La partecipazione e il grado di coinvolgimento degli studenti e della famiglia è stato complessivamente buono; i ragazzi hanno affrontato positivamente i colloqui e la famiglia, rappresentata quasi sempre dalla mamma, ha accolto il progetto con grande entusiasmo.

I genitori in particolare hanno vissuto gli incontri come un'occasione per conoscere meglio i loro figli e per confrontarsi con loro.

Molto importante è stata la possibilità offerta agli studenti, da parte del Polo "Russell", di partecipare ad una lezione nella scuola di loro interesse; da questa esperienza hanno infatti tratto ulteriori indicazioni sulla scelta.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il confronto tra le consulenti che hanno gestito il percorso nelle differenti scuole, ha evidenziato alcune considerazioni generali, anche in relazione al carattere sperimentale dell'attività:

- la metodologia utilizzata è stata caratterizzata da un approccio fortemente *personalizzato* soprattutto in relazione alla scelta di alcuni strumenti operativi. Inoltre si è tenuto conto delle differenze dei ragazzi e si è cercato di personalizzare i contenuti in base alle singoli bisogni emersi, pur mantenendo la proposta progettuale concordata con la scuola.
- il bisogno orientativo si è mantenuto, in alcuni casi, sull'analisi e decodifica delle informazioni, principalmente consultando le guide sull'offerta scolastica, in altri su un approfondito lavoro di carattere orientativo; in particolare è stata evidenziata la necessità di un supporto nel reperire informazioni e nell'individuare strumenti per poterle leggere correttamente;
- il contatto con la famiglia, punto focale ed innovativo del percorso, è stato partecipe e collaborativo; i genitori hanno sottolineato l'importanza di avere uno spazio di confronto in questo importante momento di transizione;

- é risultato molto efficace utilizzare questionari orientativi con giovani adolescenti, in quanto questa metodologia ha permesso di approfondire con loro caratteristiche personali che non erano emerse nel primo colloquio conoscitivo. Inoltre, questa tipologia di strumenti permette loro di dare risposte "indirette" e ragionare sui loro comportamenti con esempi concreti. Durante i colloqui si è cercato di curare la relazione tra l'orientatrice e lo studente, così come l'utilizzo degli strumenti, ritenendo particolarmente importante sia la relazione in sé che la relazione con una figura esterna rispetto alla famiglia e alla scuola. L'esperto è stato percepito come una figura che ascolta e che valorizza i ragazzi al di fuori di una logica valutativa;
- per gli studenti invece l'aspetto più importante e, allo stesso tempo, difficile, è stato la parte del percorso dedicata alla conoscenza del sé. Gli adolescenti infatti, ancora di più se maschi, hanno molte difficoltà a parlare di sé, non riescono a descriversi; alla domanda diretta "dimmi alcuni tuoi pregi e difetti" nessuno degli studenti ha saputo dare risposta;
- per alcuni casi è stato utile un forte coordinamento con la scuola, in particolare con la referente di orientamento per confrontarsi rispetto alle idee dei ragazzi ed avere maggiori informazioni sul loro rendimento scolastico;
- nella fase conclusiva il progetto di scelta si è rivelato una conferma delle idee iniziali o una mediazione, in pochi casi è stata cambiata completamente l'idea che i ragazzi avevano;
- in molti i casi i ragazzi avevano già svolto in aula un lavoro a carattere orientativo sulle loro caratteristiche personali e sul metodo di studio o informativo sulle differenti tipologie scolastiche. É stato comunque utile riprendere tali contenuti, anche se potrebbe essere più efficace conoscere in precedenza quali tematiche vengono proposte nelle attività di orientamento effettuate durante l'orario scolastico.

QUESTIONARI DI GRADIMENTO

Durante l'ultimo incontro sono stati somministrati questionari di gradimento che hanno evidenziato un apprezzamento significativo per l'iniziativa ed una valutazione molto positiva.

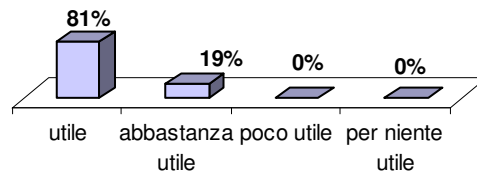
Il questionario è stato compilato in modo anonimo dai ragazzi e l'ultima domanda è stata rivolta al genitore chiedendo le motivazioni del giudizio espresso.

Riportiamo alcune risposte alla domanda rivolta al genitore: *ritiene che il percorso di orientamento sia stato utile e con quali motivazioni?*

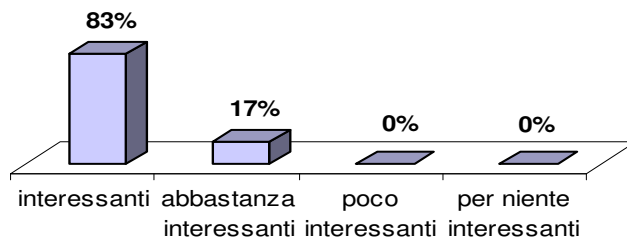
- *Ha aiutato mia figlia a scegliere una scuola giusta per lei...*
- *Per chiarire meglio certi aspetti dei vari indirizzi scolastici che a questa età è molto difficile valutare senza un aiuto...*
- *Mia figlia ha potuto sentire e confrontarsi anche al di fuori della famiglia con una persona competente...*
- *Utile confronto con esperti...*
- *Ha aiutato mio figlio a conoscersi meglio e a farmi accettare le sue decisioni*
- *É servito per chiarire la scelta*
- *Ha aiutato la ragazza ad avere idee più chiare e sicure sulla sua scelta*
- *É stato utile per la scelta*
- *É un modo per conoscersi meglio e per far riflettere più profondamente sulle proprie attitudini*
- *É importante anche per rapportarsi con i genitori e confrontare i diversi pareri e far conoscere ai genitori le attitudini dei figli*
- *Chiarimenti nella scelta e più sicurezza per me e mio figlio*
- *Alcuni genitori hanno segnalato nel questionario di gradimento finale dell'iniziativa, il clima collaborativo e "fiducioso" nel quale i loro figli hanno potuto esprimersi.*
- *Utile per i chiarimenti ottenuti*
- *I ragazzi riescono a tirar fuori le proprie opinioni, senza condizionamenti da parte di nessuno*
- *Aiuta i ragazzi a conoscere se stessi*

La sintesi dei dati raccolti è la seguente:

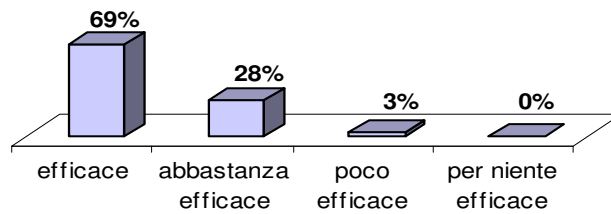
Valutazione complessiva del percorso di orientamento



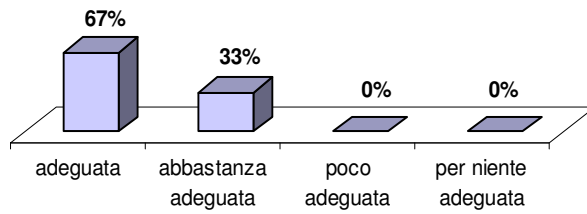
Valutazione degli argomenti



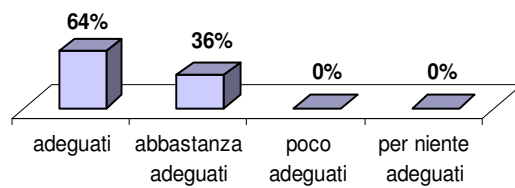
Valutazione del metodo di lavoro



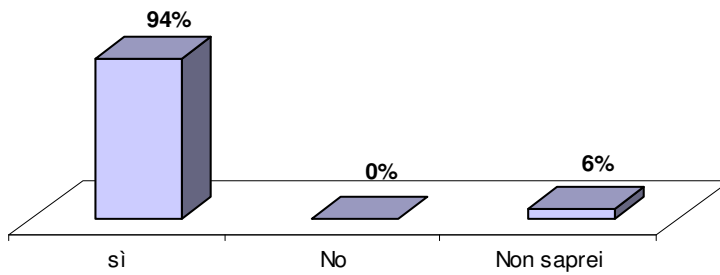
Valutazione della durata



Valutazione degli strumenti



Consigliaresti ad un amico il percorso?



Utilità del percorso espressa dal genitore

